

AGRICOLTURA

MAXI-EMENDAMENTO DEL GOVERNO

I DATI DELLA CIA

Allarme rosso per produzione, valore aggiunto e prezzi, con i redditi in calo. Boccardi e Marmo: ora serve una riforma previdenziale

Imprese, c'è la proroga degli sgravi contributivi

Plauso dal Pdl pugliese. Il Pd e Stefano: danni alle colture da storni e gazze

● Per l'agricoltura in «profondo rosso» arriva una boccata d'ossigeno dal maxi-emendamento alla Legge di stabilità, ma si annuncia un 2010 tutto da dimenticare. I dati della Cia parlano di un calo nazionale della produzione (-2%) e del valore aggiunto (-3%), con prezzi all'origine in frenata (-3/4%) e costi (produttivi, contributivi e burocratici) in aumento (4/5%), mentre i redditi degli agricoltori dovrebbero subire un calo tra il 6 e il 7%. Note positive, invece, per l'export (+3,3%) e per l'import (-0,6%); risultati che riducono il disavanzo della bilancia commerciale agroalimentare (-24% in volume e -10% in valore). I consumi alimentari domestici dovrebbero rimanere al palo (-0,2%).

Tornando al maxi-emendamento, commenti positivi arrivano dal centrodestra pugliese, che plaude al governo per la proroga degli sgravi contributivi e le in-

centivazioni per la piccola proprietà contadina. «Si tratta di un provvedimento fortemente richiesto e grandemente atteso dalle piccole aziende e, quindi, particolarmente utile - dice il consigliere regionale Pdl Michele Boccardi - per il settore agricolo pugliese». Di qui l'auspicio di «una riforma complessiva della previdenza nel settore agricolo». Non è rimasto inascoltato di cosa Pietro Lospinuso e Nino Marmo (Pdl), che avevano sollecitato Parlamento e governo - il grido di dolore delle nostre campagne.

La scheda
Cosa prevede

■ Il maxi-emendamento del governo proroga le agevolazioni contributive per le imprese agricole delle aree sottoutilizzate e di montagna (scadute il 31 luglio), con una copertura di 86 milioni, e la conferma degli sgravi fiscali per i coltivatori diretti e gli imprenditori che acquistano terreni. Inoltre, per la «piccola proprietà contadina» agevolazioni fiscali (su imposte di registro, ipotecaria e catastale) e riduzione del 50% degli onori dei notai per le compravendite di terreni.

agricola che ne equipari i costi a quelli medi europei, restituendo così alle nostre produzioni margini di competitività, cui si dovrebbe accompagnare una qualche forma di sanatoria».

Dal Pd, invece, i consiglieri vicini a Emiliano Epifani, Pentas-

suglia, De Gennaro, Ognissanti e Caracciolo hanno scritto a De Castro per chiedere «un suo intervento tempestivo e mirato in sede di Commissione europea sul problema degli uccelli storno e gazza, che provocano annosi dan-

ni alle colture agricole ed agli impianti agricoli ed industriali». Parallelamente, l'assessore all'Agricoltura Dario Stefano ha affrontato la questione agricolo-venatoria ieri nella conferenza Stato Regioni.

GLI SGRAVI Prorogati gli sgravi contributivi e le agevolazioni per gli agricoltori



IL CENTRO SINISTRA DISABATO: NESSUNO SARÀ LASCIATO SOLO. DE FEUDIS (IDV): SÌ AL PIANO LAVORO E BASTA COL PRECARIATO

«La Puglia per Vendola avvierà un nuovo processo democratico»

● «La Puglia per Vendola avvierà un nuovo processo democratico». Ne è convinto Angelo Disabato, capogruppo regionale della «Puglia per Vendola». «Il gruppo consiliare della Puglia per Vendola, composto dal presidente Angelo Disabato, Giovanni Brigante, Anna Nuzziello, Francesco Laddomada, dall'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Dario Stefano, insieme al presidente, Sebastiano Leo, tornando sulla presentazione del manifesto politico programmatico del Movimento, conclusa l'al-



Angelo Disabato

tro ieri da Nichi Vendola, spiega i punti cardine dell'azione politica che lo contraddistinguerà.

I sei punti principali del programma politico che saranno ulteriormente arricchito in futuro prevedono: lavoro e cooperazione, agricoltura di qualità, turismo sostenibile, energia e ambiente, federalismo, pari opportunità. «L'obiettivo - spiega Disabato - è avviare un nuovo processo democratico rispetto al quale nessuno rimanga solo, nessuno sia lasciato indietro. Forte, infatti, è la richiesta dei cittadini di avere interlocutori diretti nelle istituzioni rispetto a una politica che sembra lontana dai problemi reali delle comunità e delle persone». «La Puglia per Vendola - assicura Disabato - proprio per la sua struttura di movimento, si organizzerà in tutti

i territori per favorire un rapporto diretto tra i cittadini e le istituzioni».

«Raccolgo con entusiasmo la proposta del presidente Vendola in materia di lavoro: un piano del lavoro regionale, un quadro di riferimento entro cui scrivere il futuro occupazionale e sociale della nostra regione. Un punto di arrivo e di partenza insieme che deve affiancarsi a quanto sino ad ora fatto sul piano della formazione professionale», è l'opinione di Sebastiano De Feudis, segretario regionale dell'Italia dei Valori pugliese. «A questo piano del lavoro - conclude De Feudis - vorremmo dare il nostro contributo, tenendo dritta la barra su un principio: siamo vicini ai lavoratori precari, alle loro esigenze e preoccupazioni ma diciamo un no secco e convinto al precariato».

EPIFANI (PD): NICASTRO DEVE INTERVENIRE

Losappio: in Puglia continua la sfida delle trivellazioni

● Il capogruppo di Sel alla Regione Puglia, Michele Losappio, ha scritto una lettera al presidente della Regione, Nichi Vendola, per denunciare la «sfida» in corso da parte dell'azienda Northern Petroleum che continua a presentare progetti per ottenere l'autorizzazione a poter effettuare trivellazioni petrolifere nel mare della Puglia. «Da una verifica attenta nell'Ufficio Valutazione impatto ambientale (Via) - sottolinea Losappio - è emerso che in questi giorni la Northern Petroleum, i cui progetti di trivellazione petrolifera nel tratto di mare di Monopoli sono oggetto di ricorso della Regione davanti alla giustizia amministrativa, ha presentato 7 procedimenti finalizzati alla ricerca di idrocarburi nel mare che va da Polignano ad Otranto. «Sono gli stessi progetti che la Regione contesta, integrati ed estesi - evidenzia Losappio - fino a coinvolgere una parte del Salento, presentati alla procedura di Via con l'obiettivo di sbloccare l'ingorgo amministrativo e riprendere il percorso che si concluderà con un parere di impatto ambientale della Regione che non vincola la decisione finale del Ministero dell'Ambiente». «La Northern, dunque secondo Losappio - vuole procedere alle trivellazioni incurante delle conseguenze su ambiente e turismo e del rifiuto espresso da cittadini, Enti locali, associazioni, sindacati, categorie a da tutta la Puglia a iniziare dal suo Presidente».

Dal canto suo, il consigliere regionale Giovanni Epifani (PD) ha inviato una lettera all'assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, perché intervenga per scongiurare il pericolo che la società Northern Petroleum possa avviare i lavori di trivellazione per la ricerca di idrocarburi nel-

CENTRODESTRA MAGISTRO: PIÙ CHE DA BERLUSCONI, NICHÌ È OSSESSIONATO DAL SESSO

Palese: il governatore comincerà a ridurre sprechi e clientele
Cassano: è ora che la piante con il gioco delle tre carte

● «Il regalo di Natale che Vendola ha trionfalmente annunciato di voler fare ai pugliesi ricorda i fantomatici 30mila posti di lavoro promessi a Bari da Emiliano in campagna elettorale e i 100 cantieri in 100 giorni immaginati da Vendola all'atto del suo insediamento», commenta il capogruppo del Pdl alla Regione Puglia, Rocco Palese. «Temiamo, purtroppo, che anche stavolta sotto l'albero dei pugliesi Vendola si appresti a mettere un pacco vuoto - aggiunge Palese - se vuol dare un minimo di credibilità all'emissivo roboante annuncio, comincerà col ridurre gli sprechi



PSDI Mimmo Magistro

e le clientele per garantire le prestazioni sanitarie ai cittadini e i posti di lavoro nelle strutture sanitarie, poi nel Bilancio di previsione per il 2011 sopra l'addizionale regionale Irap, che in Puglia è ancora maggiorata dell'1% e limita di molto la competitività delle nostre aziende. «Se Vendola non comincia da questo e se non mette mano ad una seria politica di contenimento della spesa ingiustificata, degli spre-

chi, debiti e tasse, se non sburocratizza l'elettocinquista sistema autorizzativo regionale, allora nessuna politica del lavoro potrà essere credibile e l'annunciato Piano per l'occupazione non sarà un regalo di Natale ma solo un pacco... vuoto».

«Siamo ancora in attesa di sapere quanti nuovi posti di lavoro abbiano creato gli inesistenti centri cantieri che Vendola non ha mai aperto, appropriandosi mediaticamente di quelli aperti da Comuni e Province, che già il Presidente promette nuove favole», rincara la dose il vicecapogruppo vicario del Pdl in consiglio regionale, Massimo Cassano. «Magari in questo Piano per l'occupazione che dice di voler presentare entro Natale - conclude Cassano - ci verrà a dire che saranno i 100 cantieri a dare nuovo lavoro e quindi siamo al gioco delle tre carte».

«Vendola deve essere ossessionato dal sesso, più che da Berlusconi», afferma poi Mimmo Magistro, segretario nazionale del Psdi. «Non si spiega altrimenti - prosegue Magistro - perché, come accaduto durante la convention del suo Movimento abbia parlato di "un premier che vive in erezione sulla scena pubblica" anziché dei problemi della Puglia e perché il piano per l'occupazione che non è riuscito a proporre

AVVIO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pubblicazione ai sensi dell'Art. 24
La Sottoriva Northern Petroleum Ltd, con sede legale in Martin Lane, 5 Martin Lane ECR4R Londra (UK), e sede secondaria in Italia, Via Trastevere, 249 - 00153 Roma. AVVISA che sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, lo Studio di Impatto Ambientale, il Progetto e la Sintesi Non Tecnica, relativi alla prima fase del Programma Lavori collegato all'istituzione di un impianto di ricerca idrocarburi in mare denominato «72ER-NP». L'area di cui all'istituzione ha estensione pari a 745,2 kmq ed è localizzata nel Mar Adriatico Meridionale ad est di Otranto e Tricase, ad una distanza minima dalla costa pari a 22,6 km (circa 12,2 miglia marine). L'autorità competente è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ai sensi dell'art. 19 si rende noto che la presente Valutazione di Impatto Ambientale comprende anche la procedura di Valutazione di Incidenza. Il progetto è elencato nell'Allegato II - «Progetti di compe-

Consorzio Turistico di «Riva dei Tessali»
Castellaneta Marina (TA)

Il Consorzio in epigrafe, avente natura privatistica, indice una gara con procedura aperta (art. 53, comma 2, lett. a) del D.L. 163/2006) finalizzato all'affidamento dell'appalto seguente:

Progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, l'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione, chiavi in mano, degli impianti a rete a servizio del complesso turistico di «Riva dei Tessali» - Castellaneta Marina (TA), compresa l'interconnessione degli stessi alle reti gestite dalla società Acquedotto Pugliese s.p.a. e la successiva gestione per la durata di anni due.

In particolare gli impianti a rete da realizzare sono di seguito evidenziati:

1. Rete fognaria e allacci d'utenza.
2. Rete idrica potabile e allacci d'utenza.
3. Rete antincendio.
4. Predisposizione di n. 2 caviddotti elettrici.

L'oggetto principale dei lavori: Castellaneta Marina (TA) - Complesso turistico Riva dei Tessali. Ciascun impresa che parteciperà alla gara esprimerà, nei termini e modi previsti dal disciplinare di gara, il prezzo offerto riveniente dalla computazione del progetto definitivo che andrà a redigere.

Categoria richiesta: OG6 - Classifica V. Il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Consorzio: www.consorziorivadeitessali.it oltre che presso la sede del Consorzio.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2011 a: Consorzio Turistico Riva dei Tessali - 74011 Castellaneta Marina, Tel. 099/843.92.33 - Fax 099/843.93.09.

IL PRESIDENTE: Bruno Gallo